

Master Universitario di II livello in “Tecniche per la progettazione e la valutazione ambientale”

edizione XXI: a.a. 2010-2011

Elaborato finale: RELAZIONE PAESAGGISTICA REDATTA AI SENSI DEL DPCM 12 DICEMBRE 2005 PER IL PROGETTO DI INTERCONNESSIONE A 150 KV TRA CASTELLAMMARE DI STABIA, SORRENTO E CAPRI

Tutor aziendale: Ing. Filippo Giancola

Tutor accademico: Arch. Silvia Martorana

Candidata: Dott.ssa Noemi Canevarolo

Abstract

Durante il periodo di stage svolto presso lo studio professionale VDP s.r.l. di Roma, mi sono occupata di paesaggio: uno tra i temi che vengono trattati per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale (SIA). A tal proposito l'elaborato finale riporta un caso studio riguardante la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005, per il progetto di un elettrodotto a 150 kV di connessione tra l'esistente cabina primaria di Castellammare di Stabia e la stazione elettrica di Capri, effettuando un “entra-esce” in cavo interrato sulla nuova stazione elettrica di Sorrento (prov. Napoli). La tesi, riguardante in dettaglio l'area di Sorrento (unica area dove è prevista la realizzazione di un edificio che si sviluppa in altezza), risulta un estratto dall'originale Relazione Paesaggistica.

Il caso studio si propone quale esempio di Relazione Paesaggistica strutturata secondo i criteri di redazione riportati nel DPCM 12 dicembre 2005. Essa è organizzata secondo capitoli riguardanti:

- finalità dello studio;
- descrizione del progetto;
- ricognizione del quadro pianificatorio paesaggistico, territoriale ed urbanistico;
- descrizione del contesto territoriale ante-operam e definizione della struttura del paesaggio;
- analisi del rapporto opera-paesaggio, valutando eventuali interferenze tra l'intervento ed il contesto in esame.

A corredo del documento vengo riportati in allegato gli elaborati grafici.

Il caso studio costituisce la seconda parte della tesi, mentre la prima è orientata a definire l'inquadramento procedurale, facilitando così la comprensione del contesto normativo in cui si è operato. Si è quindi descritto l'iter procedurale della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la struttura dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) secondo i tre Quadri di Riferimento stabiliti dal DPCM 27 dicembre 1988, per poi giungere alla caratterizzazione della componente ambientale del paesaggio ed infine alla definizione della Relazione Paesaggistica quale documento necessario ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004.